

Laureata nel 1998 ha poi conseguito il dottorato di ricerca Storia del diritto, delle istituzioni e della cultura giuridica medievale, moderna e contemporanea (X ciclo).

Tra il 1998 e il 2000 è stata titolare di un contratto regionale (ex art. 37 della Legge Regionale n. 2/1994, e art. 36 del D.L. n. 29 1993) per lo svolgimento di una ricerca su “I problemi della criminalità sarda nei discorsi inaugurali dei procuratori generali (1861-1914)” presso il Dipartimento di Storia dell’Università degli Studi di Sassari.

Dal 2.11.2000 al 31.10.2002 è stata assegnista di ricerca della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Sassari, presso il Dipartimento di Storia, per lo svolgimento di una ricerca dal titolo “Diritto e codificazione in Italia in età moderna e contemporanea”.

Dal 2002 è ricercatrice di ruolo di Storia del diritto medievale e moderno (settore scientifico disciplinare IUS/19).

Dal 2012 afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Sassari dove insegna attualmente Storia del diritto medievale e moderno nel corso di laurea in Giurisprudenza (LMG/01) e Storia delle codificazioni moderne nel corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (L14).

Dal 2012 è la referente del Dipartimento di Giurisprudenza di Sassari per le problematiche degli studenti disabili e con DSA e fa parte della Commissione dell’Ateneo di Sassari per le problematiche degli studenti disabili e con DSA.

Ha partecipato a diversi PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale, ed è stata responsabile dell’unità locale dei PRIN 2003, 2005 e 2007.

Principali interessi di ricerca:

Si è occupata prevalentemente di storia del diritto penale in Italia nell’Ottocento, in particolare, oltre alla nascita e allo sviluppo delle colonie penali agricole in Italia, del progetto di codice penale di Pasquale Stanislao Mancini e del problema dell’unificazione del diritto penale nell’Italia unita. Si è occupata inoltre del processo di codificazione negli Stati Uniti delle Isole Jonie nella prima metà dell’Ottocento e del diritto marittimo nell’Italia del XVIII secolo, specificatamente del Progetto per la marina mercantile di Domenico Alberto Azuni (1791).

Nell’ambito del progetto *Il minore delinquente. Il trattamento della delinquenza minorile dal Settecento a oggi*, finanziato dalla Fondazione di Sardegna – Bando Competitivo 2016, si sta occupando dei riformatori femminili italiani nell’Ottocento.